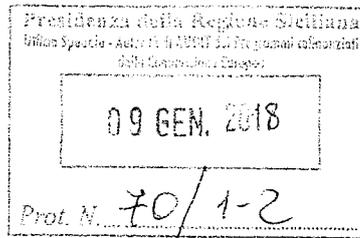


REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato Regionale dell'Economia
Ragioneria Centrale Presidenza
Autonomie Locali e Funzione Pubblica*



N. di prot. 63450

Palermo, li 12^o DIC. 2017

OGGETTO: Controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 6, co.3 del C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale - Ipotesi di contratto collettivo decentrato - anno 2017.

Ufficio Speciale Autorità di Audit dei
Programmi Cofinanziati della Commissione
Europea
Area n.1 "Amministrativa"

Palermo

Con nota prot. n. 4668/1-2 del 15.12.2017, codesto Ufficio ha trasmesso copia del Contratto collettivo decentrato integrativo, corredato di apposita tabella economica di riparto delle risorse finanziarie del F.A.M.P. per l'anno 2017 - capitolo 212015 art. 6 al fine di consentire alla Scrivente, ai sensi dell'art.6, co.3, del CCRL del personale del comparto, di effettuare il previsto controllo di regolarità amministrativo - contabile di cui all'art. 2 del D.L.vo 286/99.

Esaminata la suddetta tabella di riparto delle risorse del "Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni" anno 2017 da imputare per il 2017 e il 2018, in conformità alla ripartizione disposta con D.D. n. 1874/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro, la Scrivente rileva la compatibilità dei costi della predetta contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e il sostanziale rispetto di quanto stabilito dal C.C.R.L. relativamente alla utilizzazione del Fondo in argomento.

Si precisa tuttavia che, non essendo stato previsto alcun compenso nell'art. 10 del C.C.D.I per la qualità della prestazione professionale individuale, l'importo di €. 47,72, indicato nella suddetta tabella di riparto è da intendersi un mero refuso dattilografico, pertanto il suddetto importo è da non considerarsi ai fini della decurtazione operata tra le risorse destinate per remunerare la partecipazione al piano di lavoro. Si precisa altresì, che l'importo previsto per l'erogazione dell'indennità informatica, di cui all'art.13 del C.C.D.I., è da considerarsi accantonato in attesa delle determinazioni del Dipartimento della Funzione pubblica.

IL DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE

(Dott.ssa Maria Nicolina Asaro)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott. Massimo Barretta)